

music/theatre/forum/cinema

Sabir

16/18 Maggio 2019
 Lecce

Programma
 Festival
 diffuso delle culture
 mediterranee

● festivalsabir.it



ORGANIZZATO DA



INSIEME A



IN COLLABORAZIONE CON



E CON LE RETI INTERNAZIONALI



CON IL PATROCINIO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



Co-funded by the
 Europe for Citizens Programme
 of the European Union

Il Festival Sabir, evento diffuso, mobile, spazio di riflessioni sulle alternative mediterranee nei luoghi simboli dell'Europa, approda a Lecce, per la sua quinta edizione, dopo quelle tenutesi a Lampedusa (1-5 ottobre 2014), a Pozzallo (11-15 maggio 2016), a Siracusa (11-14 Maggio 2017) e Palermo (11-14 ottobre 2018). Il Festival è promosso da ARCI insieme a Caritas Italiana, ACLI e CGIL, con la collaborazione di Asgi, A Buon Diritto e Carta di Roma. Il Festival si svolgerà con il patrocinio di ANCI, Regione Puglia, Unisalento e Comune di Lecce. La collocazione temporale – dal 16 al 19 maggio - ci consente un forte richiamo alla riflessione sull'Europa e il suo ruolo nel Mediterraneo. Questa edizione manterrà la stessa formula che ha caratterizzato le precedenti, articolata in incontri internazionali e formazioni, che si alterneranno ad attività culturali, laboratori interattivi, musicali, teatrali, presentazione di libri, creando una dinamicità tale da suscitare l'interesse sia della popolazione locale, che di quella nazionale e di chi, anche dall'estero, ha scelto di partecipare al Festival. La presenza di numerosi rappresentanti della società civile delle due rive del Mediterraneo e di reti internazionali - Solidar, Migreurop, EuroMedRights, TNI, Attac Francia, Forum Civico Europeo, Attac Internazionale, il progetto Majalat, tra le altre - permetterà di continuare a ragionare sulla necessità urgente di una reale alternativa politica, culturale e sociale nel bacino del Mediterraneo, rimettendo in discussione alcuni pilastri promossi dalle istituzioni di tutta Europa, centrati sul controllo e la criminalizzazione dell'immigrazione, senza alcun interesse per i diritti delle persone e la giustizia sociale. La novità della quinta edizione del Festival saranno le “lezioni mediterranee” che si svilupperanno come approfondimenti su temi specifici legati al Mediterraneo, la sua storia, le sue tradizioni e la sua cultura ed il Mercato del Mediterraneo in collaborazione con la Fondazione Slow Food. Le lezioni, tenute da esperti e docenti nazionali ed internazionali delle due sponde, faranno da sfondo al Festival, per stimolare la comunità locale e non solo, ad un'ampia riflessione sull'Europa e sul suo ruolo nel Mediterraneo. Il Mercato ospiterà invece produttori sia locali che provenienti da tutto il bacino del Mediterraneo.

Un punto informativo e accoglienza del Festival sarà disponibile presso Ex Convitto Teatini Via Vittorio Emanuele II, 25

GIOVEDÌ 16 MAGGIO

09.00-11.00 Lezioni Mediterranee: **Storia e identità mediterranea**

In collaborazione con UniSalento e Università di Strada

Aula Magna Università. Porta Napoli

Esiste un'identità mediterranea. Ha una storia antica e una peculiarità - è un'identità costruita su ibridazioni successive, è una storia e un'identità meticciosa dei popoli che ad ondate successive sono arrivati e hanno abitato, navigato, commerciato, combattuto, migrato sulle rive di un mare che mette in comunicazione tre continenti. Recuperare e rivitalizzare questa identità è necessario a un progetto di futuro comune della regione.

Introduce: Raffaella Bolini (ARCI)

Docenti: Tahar Lamri (scrittore, narratore e giornalista) e Silvio Labbate (Docente a UniSalento)

11.00-13.00 Lezioni Mediterranee. **Il Mediterraneo: un mare**

In collaborazione con UniSalento e Università di Strada

Aula Magna Università. Porta Napoli

Il mare Mediterraneo, che ha caratteristiche uniche, ha avuto un ruolo essenziale nella storia e nella civilizzazione che intorno e sul Mediterraneo si è costruita. Le sue acque, il suo ecosistema, le sue coste, il suo clima sono oggi in emergenza e a grande rischio. Serve un impegno straordinario per salvare il nostro mare e, con lui, assicurare vita e benessere ai popoli che abitano le sue rive.

Introduce: Antonio Russo (ACLI)

Docenti: Silvio Greco (biologo, comitato scientifico SlowFood) e Michele Carducci (Docente a UniSalento)

9:30/13:30 Laboratorio esperienziale a cura dell'A.E.P.C.I.S rivolto ad operatori dell'accoglienza. **L'impatto del cambiamento del sistema sul ruolo e sull'immaginario dell'operatore**

Sala Conferenze Teatini

I cambiamenti che stanno caratterizzando l'attuale contesto normativo in materia di immigrazione ci costringono a fare i conti con nuove preoccupazioni sulla qualità e sugli effetti del nostro operare. L'operatore sociale è in stato confusionale: molti dei risultati - che erano vissuti come sistemici- sono stati messi in discussione e stravolti dalla legge 132/2018. La relazione d'aiuto ha subito una battuta d'arresto: quello che veniva pensato insieme su un arco temporale di mesi e anni viene adesso costretto in una cornice più breve e contingente, con poche vie d'uscita. Il lavoro di inclusione sociale progettato con un richiedente asilo in accoglienza, lungo tutto il periodo

procedurale, non è più realizzabile: questo comporta frustrazione e sospensione del ruolo.

Laboratorio a numero chiuso.

Il laboratorio sarà condotto da: Stefano Boni, Delia Cariddi, Elena La Puca, Rosa Martino

11.00 – Inaugurazione della mostra fotografica “ANEMOS”

Del fotografo **Antonio Ricci D’Andonno**

A cura di Caritas Italiana

Chiostro Del Duomo

Mentre la storia celebra i grandi viaggiatori, condottieri ed esploratori del passato per le loro imprese, i profughi ritratti affrontano viaggi altrettanto interminabili e pericolosi non per denaro, fama o gloria, ma solamente per conquistare la loro libertà e una vita dignitosa, spesso fuggendo da guerra o povertà.

12.00 - Evento di Inaugurazione del Festival Sabir

Convitto Palmieri

Presentazione del programma del Festival con ospiti nazionali ed internazionali.

Partecipano: Davide Giove (Presidente Arci Puglia), Anna Caputo, (Presidente Arci Lecce); Oliviero Forti (Responsabile Ufficio Politiche Migratorie e Protezione Internazionale - Caritas Italiana); Antonio Russo (Presidenza Nazionale Acli); Susanna Camusso (Responsabile politiche internazionali e politiche di genere CGIL); Lorenzo Trucco (Presidente Asgi); Valerio Cataldi (Presidente Associazione Carta di Roma); Valentina Calderone (Direttrice A Buon Diritto), Titti De Simone (consigliera politica per l’attuazione del programma della Regione Puglia)

Parteciperanno i rappresentanti delle reti internazionali presenti: Solidar, EuroMedRights, Attac Internazionale, Forum Civico Europeo, Migreurop.

14.30-18.00 Formazione giuridica a cura di Asgi - 1°Modulo - [La riforma progressiva del diritto di asilo a partire dal 2017: un approccio critico in una ottica di superamento](#)

La formazione prevede il riconoscimento di tre crediti formativi

Ex Conservatorio di Sant’Anna

Introduce, modera e conclude Avv. Marina Angiuli Asgi

- Dal c.d. Decreto Minniti al c.d. Decreto Salvini: una lettura d'insieme di un progetto di progressiva erosione del diritto di asilo (Avv. Lorenzo Trucco, presidente Asgi)

- L'abrogazione della protezione umanitaria e la conseguenziale prospettiva di affermazione del diritto di asilo costituzionale (Avv. Nazzarena Zorzella, Asgi)

- I riflessi della frammentazione del permesso di soggiorno umanitario sul mercato del lavoro e sul lavoro irregolare (Prof.ssa Monica McBritton, Università del Salento – ASGI)
- Le nuove procedure accelerate come strumento di potenziale preclusione dell'accesso al diritto di asilo: focus sul concetto di Paesi di origine sicuri (Avv.. Alberto Pasquero, Asgi)
- La nuova disciplina della domanda reiterata: le prime applicazioni, i profili di illegittimità e gli strumenti di contrasto (dott. Thomas Santangelo, Asgi)

14.30-18.00- Formazione per i Giornalisti a cura di Carta di Roma

Media, Migrazioni e Politica: accuratezza e completezza nell'informazione e nel racconto dei flussi Migratori fuori e dentro l'Europa

La formazione prevede il riconoscimento di sei crediti formativi

Sala Conferenza, Ex Convento dei Teatini

La "Carta di Roma" è un protocollo deontologico vincolante per i giornalisti sui migranti, richiedenti asilo, rifugiati e vittime della tratta firmato da Ordine dei Giornalisti, FNSI e UNHCR (Agenzia ONU per i rifugiati), che sarà illustrato nel corso della giornata seminariale. Verranno presentate e discusse le Linee Guida per l'applicazione della Carta di Roma. Norme pratiche sull'uso dei termini e per comprendere come meglio trattare i temi della migrazione e dell'asilo nel quotidiano della trattazione giornalistica. Si parlerà di rifugiati, cronaca, criminalità, tratta di esseri umani ecc. fornendo dati specifici a riguardo con esempi concreti e cercando di confrontarci sulle difficoltà e opportunità di migliorare la qualità del lavoro redazionale nel quotidiano.

Saluti: Presidente dell'Odg della Puglia **Piero Ricci**.

Formatori -> **Emma Barbaro**, giornalista, caporedattrice del periodico "Terre di frontiera". **Maria Cuffaro**, giornalista, esperta di esteri; **Piera Francesca Mastantuono**, giornalista, collabora con l'Associazione Carta di Roma per la quale si occupa della gestione di progetti italiani ed europei; **Anna Sfardini**, sociologa, insegna all'Università Cattolica di Milano; **Lidia Tilotta**, giornalista RAI; **Giacomo Zandonini**, operatore sociale e culturale, è giornalista e videoreporter freelance dal 2004.

14.30-18.00- Formazione per operatori dell'accoglienza "L'evoluzione del Sistema di Accoglienza alla Luce delle Recenti Modifiche Legislative". A cura di Arci e Caritas Italiana in collaborazione con il Servizio Centrale

Museo Castro Mediano

Con l'approvazione del Decreto Sicurezza e Immigrazione e la contestuale revisione del capitolato sui centri di accoglienza straordinari, l'intero sistema di accoglienza così

come lo abbiamo conosciuto, cambia in modo significativo.

Siamo immersi in una fase di passaggio indefinita per via della mancanza di una serie di decreti attuativi che ne definiscano l'operatività completa e per questo risulta indispensabile un ruolo attivo da parte di tutti i soggetti interessati a vario titolo per ridefinire buone prassi e azioni, partendo dal presupposto che occorra fare tutto il possibile per continuare a garantire un'accoglienza di qualità.

Da Sprar a Siproimi: cosa e come è cambiato il sistema di accoglienza e il rapporto con gli Enti Locali

Intervengono: Daniela Di Capua, direttrice Servizio Centrale e Luca Pacini, responsabile area welfare e immigrazione ANCI Nazionale

Il punto di vista degli enti gestori in questa fase di cambiamento.

Interventi di Manuela De Marco (Caritas Italiana), Stefano Trovato (coordinatore gruppo immigrazione e accoglienza CNCA) e Walter Massa, (responsabile sistema accoglienza Arci nazionale).

14.30-18.00 Incontri Internazionali "Long Way to Freedom". La sponda sud del Mediterraneo

A cura di Arci Nazionale

Convitto Palmieri

Traduzione disponibile in IT, FR e ING

Si prende a pretesto il titolo dell'opera autobiografica di Nelson Mandela - pubblicata nel 1995 e scritta durante la sua prigionia a Robben Island e in altre carceri del Sudafrica - per trattare il tema della tensione di donne e uomini, ma anche di interi popoli, verso la libertà e la democrazia.

Oggi più che mai la stretta correlazione tra la mancanza di diritti fondamentali, i conflitti armati, i cambiamenti climatici, l'impoverimento economico, le migrazioni forzate, è un elemento significativo di molte parti del pianeta, ma che nell'area del Mediterraneo assume il tratto di un'identità caratteristica.

Vogliamo in particolare fare un focus sui Paesi rivieraschi della sponda sud del Mar Mediterraneo: Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Palestina.

Uno sguardo di analisi e conoscenza non tanto per individuare rapporti di causa-effetto, quanto per cogliere, in tutta la sua complessità, l'elemento di reale circolarità che lega indissolubilmente questi pur distinti fenomeni, alla ricerca di un pensiero nuovo e forte che ci consenta di dotarci di un sistema di risposte correlate e complesse.

Introduce: Franco Uda (Presidenza nazionale Arci)

Intervengono: Raffaele Crocco (Direttore Atlante delle Guerre); Ramadan Alamani (Coordinatore Lybian Platform - Libia); Tahar Lamri (scrittore - Algeria); Alaa

Talbi (Direttore FTDES - Tunisia); Taqadum Al-Khatib (Egyptian Human rights Forum)

Modera: Alessandra Lupo (Giornalista, Quotidiano di Puglia).

14.30-18.00 Incontri Internazionali Città santuario: esperienze d'impegno dal basso, delle comunità locali che accolgono e sperimentano modelli di integrazione e di trasformazione della nostra società.

A cura del Comitato Internazionale del FSMM, CGIL, Arci Nazionale e A Buon Diritto

Sala Conferenza Duomo

Traduzione disponibile in IT, FR e ING

Incontro tra esperienze di città e comunità locali accoglienti per costruire una rete globale di accoglienza. Sono invitati rappresentanti di città italiane, tunisine e francesi e reti nazionali ed internazionali dalla sponda sud del Mediterraneo all'America Latina per confrontarsi sul ruolo delle comunità locali come baluardo dei principi di solidarietà e accoglienza.

Introduce e modera: Luigi Manconi

Intervengono: Leoluca Orlando (Sindaco di Palermo), Raphael Pitti (sindaco di Metz, membro della rete ANVITA), Mohamed Slim Meherzi (Sindaco di La Marsa, Tunisia), Paolo Illes UCO (Espacios sin Fronteras America Latin), Raul Delgado Wise (Mexico), Rappresentante di Humboldt – Viadrina, Berlino Governance Platform, Ramy Salhi (Ufficio Tunisi EuroMedRights)

14.30-16.30 Incontri Internazionali Passaporti per il reale vol. 2. Interrogare il margine

A cura di Arci nazionale e BJCEM – Biennale dei Giovani Artisti del Mediterraneo
Università Porta Napoli_Sala E5-E6

Traduzione disponibile in IT, FR e ING

Seguendo il sentiero tracciato durante l'ultima edizione di Sabir a Palermo, il secondo appuntamento di *Passaporti per il reale* torna a proporre un confronto tra artisti, operatori culturali e reti internazionali sulle pratiche culturali ed artistiche che si radicano nei territori del Mediterraneo attraverso modelli collaborativi e partecipativi. Progetti residenziali, forme innovative di didattica orizzontale, pratiche comunitarie di produzione artistica. Nella scena culturale indipendente internazionale, emerge una forte necessità di promuovere l'accesso ai diritti culturali in maniera attiva e trasversale e, in questo, gli operatori culturali e gli artisti inventano forme inedite di coinvolgimento della cittadinanza. In questo senso, diventa interessante interrogare il

concetto di margine come territorio sociale e geografico come generatore di storie, narrazioni e nuovi immaginari.

Il passaporto per il reale dunque, è inteso come percorso di costruzione plurale di nuovi territori del possibile e di sedimentazione di pensiero critico. Parteciperanno all'incontro artisti, operatori culturali e curatori di progetti che negli ultimi anni hanno realizzato progetti nei territori di margine, sia dal punto di vista geografico che sociale.

Presentano e moderano: Marco Trulli (Presidenza nazionale ARCI); Vincenzo Santoro, Dipartimento Cultura e Turismo Anci nazionale; Christian Caliandro, Storico dell'arte contemporanea, studioso di storia culturale ed esperto di politiche culturali

Intervengono: Luca Coclite, artista ; Lucrezia Cippitelli, curatrice e docente di Estetica all'Accademia di Belle Arti di Brera; Piersandra Di Matteo, *Atlas of Transitions*; Johnny Mox, musicista, Stregoni

Durante l'incontro verranno presentati i video: *Hall* di Luca Coclite, HDvideo, 2017. Opera realizzata grazie al contributo del bando Nuove Opere – Arti Visive SIAE | Sillumina, con il coordinamento di Ramdom e *Radio Ghetto Relay* di Alessandra Ferrini, 2016

15.00-17.00 Lezioni Mediterranee. [Appunti di viaggio mediterranei](#)

In Collaborazione con UniSalento e Università di Strada

Chiostro Ex Convento dei Teatini

Da millenni la cornice del Mediterraneo offre infiniti spunti a chi si sposta spinto dalla necessità e dal desiderio. Decine e decine di immagini e di storie sono state create per raccontare partenze e ritorni a casa, toccando tutte le corde della sensibilità artistica, letteraria e audiovisiva. L'obiettivo della lezione è di selezionare alcune delle opere scaturite dalle avventure e dalle peripezie dei viaggiatori, focalizzandosi sul loro contenuto universale di intreccio tra culture differenti.

Introduce: Davide Giove (Presidenza Nazionale ARCI)

Docenti: Stefano Cristante (fumetti), Luca Bandirali (cinema), Fabio Moliterni

16.30-18.30 Tavola Rotonda - [Per un intervento integrato: AMID, JUMAMAP, NUMERO VERDE RIFUGIATI](#)

A cura di Arci Nazionale

Università Porta Napoli_Sala E5-E6

La Tavola Rotonda sarà l'occasione per presentare le ultime esperienze e gli ultimi strumenti realizzati per la presa in carico integrata dei richiedenti asilo e rifugiati presenti in Italia e in Europa. In particolare, nell'ambito del progetto europeo AMID (Accesso ai servizi dei migranti con disabilità) Arci, Solidar e DPI promuoveranno

le NAT (Needs Assessment Tool) per la rilevazione dei bisogni specifici delle persone con disabilità. Dalle NAT alla mappatura aperta dei servizi presenti sul territorio promossa e messa in rete da JUMAMAP che dopo solo un anno di attività ha raccolto l'adesione di oltre 1000 servizi: uno strumento rinnovato che va incontro alle esigenze degli utenti. Il tutto coordinato dal lavoro del Numero Verde per Richiedenti e TPI che presenterà l'ultimo report delle attività. Durante la Tavola Rotonda verranno inoltre proiettati i due video di sensibilizzazione sul tema dell'accesso ai servizi da parte dei migranti con disabilità realizzati da Arcisolidarietà in collaborazione con Claudio Casale.

Modera: Valentina Itri (Arci)

Intervengono: Marco Accorinti (CNR – Irpps), Stefania Congia (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), Yodit Estifanos (Médecins du Monde), Giampiero Griffò (DPI Italia), Federica Rosato (Solidar), Marco Tofani (SIMM), UNHCR - Ufficio di Rappresentanza Regionale per i Paesi del Sud Europa, Giovanni Vanore (Arci)

17.30-18.30 “No Civic space, no democracy – SOLIDAR’s mobilisation for the elections”

A cura della Rete Solidar

Convitto Palmieri

Traduzione disponibile in IT, FR e ING

È tempo di ri-immaginare il progetto europeo come una struttura veramente giusta e sostenibile che ha come nucleo la protezione e il benessere di tutti i suoi cittadini. La posta in gioco è la maggioranza democratica del Parlamento europeo. La società civile organizzata in tutta Europa è pronta a lottare!

Partecipano: Conny Reuter (Segretario Generale Solidar), Francisca Sauquillo (MPDL/Presidente Solidar), Francesca Chiavacci (Presidente Nazionale ARCI), Susanna Camusso (Segreteria nazionale CGIL), Rosaria Pucci (Progetto Sud)

17.30 La cultura del cibo e la dignità dei produttori: i presidi slow food e le reti sociali per un Mediterraneo aperto e solidale

Inaugurazione del Mercato del Mediterraneo

Dal piccolo farro del Rif (Marocco) alla pesca tradizionale delle secche di Ugento (Puglia) i Presidi Slow Food si raccontano

Giardini Piazzetta Arco di Trionfo

Partecipano: Souhad Azennoud – agricoltrice (presidio del piccolo farro del Rif-Marocco), Vincenzo Bruno, pescatore, presidio della pesca tradizionale delle secche di Ugento, Marco D’Adamo (biologo, coordinatore dei presidi del mare Slow Food), Franco Calzini (Presidenza Nazionale Arci), Marcello Longo (rappresentante Slow

Food Puglia)

Moderano e Introducono: Nazarena Lanza (coordinatrice Slow Food per Nord Africa e Medio Oriente) e Silvio Greco (biologo, Comitato Scientifico Slow Food)

18.00 - Reading Teatrale di Mohamed Ba

"IL TEMPO DALLA MIA PARTE"

Chiostro del Duomo

Questo spettacolo e' una lettura scenica, in cui prende vita la moderna epopea dei migranti con "Il tempo dalla mia parte" di Mohamed Ba.

Mohamed, accompagnato da un musicista, rievcherà sulla falsariga del romanzo le vicissitudini di quanti spinti da guerra, fame e persecuzioni attraversano mare, cielo, montagne e deserti inseguendo il sogno di un futuro migliore nell'Europa (in)ospitale. Tra accenti barocchi e musica popolare, blues, rock e spirituals, fino a "Time Is On My Side" dei Rolling Stones, prende forma la storia di Amed, partito dalla mitica Jolof, in Africa, alla ricerca del tamburo magico per invocare la pioggia, e dei tanti che come lui affrontano l'ignoto, per approdare nell'inferno di CIE e CPT.

18.30 Presentazione del libro "Il Razzismo è Illegale. Strumenti per un'opposizione civile"

A cura di Arci nazionale

Chiostro Ex Convento Teatini

Il razzismo è illegale eppure, negli ultimi anni, si è assistito a una sua istituzionalizzazione, con emanazione di leggi sempre più restrittive e lesive nei confronti dei diritti umani: da fenomeno di cui vergognarsi è diventato un pericoloso strumento del potere per poi divenire programma di Governo. È quindi necessario stimolare la coscienza dei cittadini e approfondire le basi etiche e legali con cui affrontare attivamente i fenomeni discriminatori. Il volume si propone come uno strumento per comprendere l'attuale momento storico e capire come esercitare il proprio lecito diritto di resistenza. Perché il razzismo è contro le leggi e in quanto tale deve essere combattuto.

Presenteranno il libro, dialogando, Livio Pepino (scrittore), Riccardo De Vito (Presidente di Magistratura Democratica), Filippo Miraglia (Presidenza Nazionale Arci)

Modera: Gloria Indennitate (Gazzetta del Mezzogiorno)

19.00 Presentazione del Libro "Il Nostro Campo Libero"

A cura dello SPI CGIL

Sala Conferenze Duomo

Un'altra terra. Altri incontri. Un pallone, un campo di calcio, un allenatore appassionato, il supporto del sindacato. Diventare una squadra, indossare i colori sociali biancoverdi, simbolo di appartenenza a qualcuno, o meglio a tutto il quartiere tarantino che li ha accolti e che orgogliosamente cercano di onorare in ogni partita. I ragazzi della Talsano Africa United si raccontano nel libro "IL NOSTRO CAMPO LIBERO", pubblicato da Liberetà.

Modera: Antonio Stornaiolo

Intervengono: Ivan Pedretti (Segretario Generale SPI CGIL), Gianni Forte (Segretario Generale SPI CGIL Puglia), Dante Capriulo (Presidente ASD Talsano), Sally KANE (Responsabile Ufficio per le Politiche dell'Immigrazione – CGIL)

20.00 Spettacolo Teatrale **Le Spose di BB**

A cura di Paola Leone – Centro Teatrale Aperto Io Ci Provo, in collaborazione con Arci Lecce

Giardini Piazzetta Arco di Trionfo

Le Spose di BB è un'indagine condotta attraverso un laboratorio teatrale rivolta alla sensibilizzazione, alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere e nelle relazioni. La ricerca esplora i modelli più diffusi di comportamento talvolta inconsapevoli della nostra società e ne ricerca e promuove dei nuovi per eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini. Una sfida culturale su una importante questione sociale ancora causa di vicende drammatiche. Il progetto è coniugato interamente al maschile: per 6 GIORNI un gruppo di soli uomini indagherà con Paola questo tema senza pregiudizi e/o giudizi, attraverso la metodologia teatrale diretta e rivolta alla riflessione e all'azione in relazione a tematiche contemporanee. Insieme si costruirà una performance aperta al pubblico dove i corpi e la voce dei partecipanti saranno protagonisti. Il racconto intimo di una donna viene affidato ai protagonisti solo uomini, che prestano il corpo e la voce alla vittima e ne raccontano la storia.

La performance costruita con i partecipanti al laboratorio diventa un unico corpo e un'unica voce per dare forza alla cultura della parità di genere, superando i confini spesso solo inventati dalla società che pongono un limiti ad uno sguardo nuovo e differente sulle vicende umane. Tutto il lavoro sarà seguito dal videomaker Stelvio Attanasi che restituirà l'esperienza attraverso un documentario.

20.30 Cinema.**DOVE BISOGNA STARE, Daniele Gaglianone, Italia 2018, 98'**

A cura di UCCA – Unione Circoli Cinematografici Arci

Aula Magna Università. Porta Napoli

Georgia faceva la segretaria. Un giorno ha trovato di fronte alla stazione della sua città, Como, un accampamento improvvisato con un centinaio di migranti: ha pensato di fermarsi a dare una mano. Lorena, una psicoterapeuta in pensione a Pordenone; Elena, che vive fra i monti dell'alta Valsusa e Jessica, studentessa a Cosenza, sono persone molto diverse; tutte però si sono trovate di fronte, concretamente, a una situazione di marginalità, di esclusione e non si sono voltate dall'altra parte. Sono rimaste lì, dove sentivano che bisognava stare.

Daniele Gaglianone introdurrà il film e dialogherà con il pubblico al termine della proiezione.

21.30 Concerto dell'Orchestra sinfonica di Lecce e del Salento OLES

Nino Rota: Musica per il Cinema

Piazza Duomo

Il Festival Sabir e OLES si incontrano per rendere omaggio, per il quarantennale della sua morte, a Nino Rota, una delle figure più significative della musica del '900 che in Puglia ha trovato la sua sede elettiva come compositore, lasciandoci un vastissimo catalogo sinfonico, lirico e cameristico, ma anche come didatta e funzionario statale alla guida del Conservatorio di Bari per oltre trent'anni.

Il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento OLES, diretto da Eliseo Castrignanò, ripercorre, alternando la musica al racconto di brevi aneddoti, le colonne sonore che lo hanno reso celebre nel mondo. Gli arrangiamenti per orchestra sinfonica sono di Fabrizio Francia.

VENERDI 17 MAGGIO

09.00-11.00 Lezioni Mediterranee. **Le frontiere esternalizzate nel Mediterraneo**

In collaborazione con UniSalento e Università di Strada

Presso: Aula Magna Università. Porta Napoli

Le relazioni internazionali nello spazio del Mediterraneo si stanno trasformando, in nome delle politiche europee e nazionali di gestione delle frontiere, in relazioni di dipendenza ed esternalizzazione del controllo e dell'asilo ai paesi della sponda sud. I rapporti diplomatici tra gli Stati Membri della UE e Libia, Egitto, Marocco, Tunisia e Turchia sono principalmente incentrati nella logica europea di facilitare le espulsioni e bloccare i migranti prima che raggiungano le coste europee. Le conseguenze sono estremamente pericolose sia per la sistematizzazione delle violazioni del diritto internazionale – convenzione di Ginevra, trattati di diritto del mare e convenzione dei diritti umani – che per la democrazia della regione.

La lezione terminerà con la visione del film *Deportato*, di Hammadi Lessoued, prodotto dall'associazione tunisina FTDES.

Docenti: Filippo Miraglia (Presidenza nazionale Arci) e Claire Rodier (Gisti/Migreurop)

Presenta: Oliviero Forti (Caritas Italiana)

09.30-13.00 Incontri Internazionali. *L'Agenda Europea sulla Migrazione e l'ossessione dei rimpatri.*

A cura della rete EuroMedRights

Convitto Palmieri

L'Agenda 2015 dell'Unione Europea sull'immigrazione è stata sviluppata sul rafforzamento del processo di esternalizzazione delle politiche di immigrazione e gestione delle frontiere esterne dell'UE e dei suoi stati membri, includendovi una maggiore esternalizzazione dell'asilo e regolamentazioni più severe in materia di accesso al territorio europeo, anche per i richiedenti asilo. Al giorno d'oggi, sembra che le politiche di cooperazione debbano basarsi tutte su politiche di "rimpatrio efficace". Grazie a degli esempi tratti da diversi paesi, questo panel riunirà alcuni rappresentanti di ONG, partecipanti provenienti dall'Albania, dalla Turchia, Bulgaria, Spagna, Grecia e Italia, così come degli ex-deputati. Verrà introdotta la nuova politica europea e le relative future riforme tecniche, tenendo conto in particolare delle loro conseguenze sui diritti umani, il diritto alla mobilità e il diritto di asilo

Moderano e Introducono: Cathrine Teule (AEDH/Membro del CE di EuroMedRights) e Sara Prestianni (Arci/ Membro del CE di EuroMedRights)

Intervengono: Maria Giovanna Manieri (Funzionaria Commissione LIBE al PE – Greens/EFA), Amandine Bach (Funzionaria Commissione LIBE al PE – GUE/NGL), Spyros Vlad Oikonomou (Greek Refugee Council), Apostolos Fotiadis (giornalista), Radostina Pavlova (Centre for Legal Aid – Voice in Bulgaria, Membro del CE di EuroMedRights)

09.30-13.00 Incontri Internazionali. *Tre anni dall'Accordo UE-Turchia. Sguardi incrociati su Turchia, Grecia e la rotta dei Balcani*

A cura di Caritas Italiana, Acli e Arci

Sala Conferenze Duomo

A tre anni dalla firma dell'"accordo UE-Turchia", esperti della regione e associazioni attive in Turchia, Grecia, Serbia, Bosnia, Croazia, Albania, Kosovo e Macedonia, ne illustreranno l'impatto nella regione e lungo la rotta dei Balcani, dove le frontiere continuano ad essere scenario di violenze e violazioni dei diritti. Lo sguardo generale dell'incontro si allargherà fino alla rotta adriatica, che da anni vede respinti centinaia di uomini e donne in fuga.

Moderato: Valerio Cataldi (giornalista, Presidente Associazione Carta di Roma)

Intervengono: Massimo Moratti (Vice direttore dell'Ufficio europeo presso il Segretariato Internazionale di Amnesty International), Nikoleta Arvanitidi (avvocato, HumanRights360- Evros, Grecia), Ariela Mitri (Caritas Abania), Sanja Peročević (Caritas Montenegro) , Jakup Sabedini (Caritas Kosovo), Zoran Agelov (Caritas Macedonia), Zoe Holliday (Caritas Sofia - Bulgaria), Petar Dujic (Caritas Serbia), Mauro Montalbetti - Presidente IPSIA (Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli), Adelaide Massimini (Progetto inLimine, Asgi)

9.30-13-30 Formazione giuridica a cura di Asgi - 2°Modulo - [La chiusura della rotta libica come tassello delle strategie della Commissione Europea: le responsabilità delle gravissime violenze subite dalle persone straniere e gli strumenti giuridici di contrasto](#)

La formazione prevede il riconoscimento di tre crediti formativi

Ex Conservatorio di Sant'Anna

Introduce, modera e conclude Avv. Dario Belluccio Asgi

- Le responsabilità penali in ambito nazionale ed internazionale per le violenze perpetrate nelle carceri libiche (Prof. Luca Masera, Asgi)
- Chiusura dei porti e respingimenti indiretti: Quale ruolo per la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo? (Prof.ssa Maria Giulia Giuffrè, Asgi)
- Il programma UE di evacuazione delle carceri libiche: analisi della natura giuridica del resettlement (Avv. Giulia Crescini, Asgi)
- Alcune strategie di contrasto giuridico dell' ASGI: dal progetto Sciabaca con la società civile del nord Africa al progetto In Limine sulla frontiera italiana (Avv. Loredana Leo Asgi e avv. Salvatore Fachile, Asgi)

09.30-13.00 Formazione per i giornalisti a cura di Carta di Roma

2°Modulo: [Parole e Immagini delle Migrazioni: come costruire un resoconto corretto e accurato](#)

La formazione prevede il riconoscimento di sei crediti formativi

Piccola Sala Conferenza Ex Convento Teatini

La "Carta di Roma" è un protocollo deontologico vincolante per i giornalisti sui migranti, richiedenti asilo, rifugiati e vittime della tratta firmato da Ordine dei Giornalisti, FNSI e UNHCR (Agenzia ONU per i rifugiati), che sarà illustrato nel corso della giornata seminariale. L'organizzazione della formazione prevede due sezioni: una "tradizionale" in cui verranno presentate e discusse le Linee Guida per l'applicazione della Carta di Roma. Norme pratiche sull'uso dei termini e per comprendere come meglio trattare i temi della migrazione e dell'asilo nel quotidiano della trattazione giornalistica. Il tema della migrazione verrà inquadrato con la

diffusione di dati specifici e di esempi concreti che rientrano nella quotidianità del lavoro delle redazioni. La seconda sezione si svolge in modo partecipato: i presenti saranno invitati a dialogare intorno ad alcune questioni relative alle migrazioni. In ciascun gruppo di lavoro, i partecipanti trattano domande e temi inerenti il racconto delle migrazioni, concentrandosi in particolare su: correttezza del linguaggio, accuratezza del racconto giornalistico, uso di supporti grafici e di immagini, “dalla parte dei lettori e degli ascoltatori”, come costruire un racconto di qualità sulle migrazioni e sui suoi protagonisti.

Saluti: Presidente dell'Odg della Puglia **Piero Ricci**.

Formatori -> Paola Barretta, Coordinatrice dell'Associazione Carta di Roma; **Francesco Bellina**, Fotografo; **Annalisa Camilli**, Giornalista della rivista Internazionale ; **Valerio Cataldi**. Giornalista, inviato speciale del Tg3, Presidente dell'Associazione Carta di Roma; **Federico Faloppa**. Docente presso l'Università di Reading nel Regno Unito. Linguista, si occupa di media e migrazioni; **Antonietta Muscas Podda** Esperta Comunicazione Regione Puglia, **Piera Francesca Mastantuono** Giornalista, collabora con l'Associazione Carta di Roma.

9.30-13.00 Formazione per operatori dell'accoglienza - 2°Modulo. Favorire l'affido in famiglia dei minori stranieri non accompagnati nello Sprar/Siproimi.

A cura di Arci e Caritas Italiana in collaborazione con il Servizio Centrale

Museo CastroMediano

Favorire l'affido in famiglia dei minori non accompagnati nello Sprar/Siproimi.

Alcune esperienze di affido familiare nei Comuni dello Sprar/Siproimi partendo dalle attività di sensibilizzazione delle potenziali famiglie affidatarie, come punto di snodo per rafforzare questo importante strumento di supporto nella presa in carico dei msna. Interventi di **Virginia Costa**, **Giulia Mariani** e **Monica Lanzillotto** del Servizio Centrale Sprar/Siproimi.

Saranno presenti i comuni di Cremona e Bari (Pescara tbc) per rappresentare le proprie esperienze sul tema Affidamento familiare di msna.

Introduzione ai lavori e lavori di gruppo

- Gruppo A: L'impatto del cambiamento sul sistema: il punto di vista dell'operatore (facilitatori Arci e Caritas Italiana)
- Gruppo B: Quali strategie per affrontare il cambiamento e salvare la qualità? (facilitatori Arci e Caritas Italiana)

Segue restituzione in plenaria e conclusioni

9.30-13.00 Formazione per assistenti sociali Servizio Sociale e pratiche di accoglienza. Accompagnamento, sostegno e presa in carico dei richiedenti asilo e rifugiati in servizi di accoglienza A cura di CNR-IRPPS

Sala Conferenza Ex Convento Teatini

Il seminario vuole costruire un momento di riflessione per le/gli assistenti sociali ma anche per tutti gli operatori e le operatrici impegnati/e nei servizi di accoglienza che si trovino di fronte a scelte relative ai percorsi di inserimento dei/delle richiedenti e dei rifugiati/e presi/e in carico (anche a seguito delle nuove disposizioni normative in materia di sicurezza e il nuovo capitolato dei CAS).

Sono stati richiesti crediti al CROAS - Ordine degli Assistenti sociali della Puglia.

Modera: Marco Accorinti

Presentazione e introduzione dei lavori e della metodologia formativa

1. «Sai chi sono?»: identità e approccio culturale alle relazioni con i migranti.

Stefano degli Uberti

2. «Rifugiata sono anche io»: la storia personale di un percorso di accoglienza. Fatima

3. «Non voglio essere razzista»: la discriminazione istituzionale e i dilemmi etici.

Elena Spinelli

4. «Il codice deontologico mi impone...»: l'applicazione del mandato professionale e la presa in carico. Urban Northdurfter

Scambio (guidato) di esperienze tra le/gli operatrici/tori presenti.

11.00-13.00 Lezioni Mediterranee. Mediterraneo e Lavoro

In collaborazione con UniSalento e Università di Strada

Aula Magna Università. Porta Napoli

Il Mediterraneo può diventare un cantiere di pace, di benessere e d'integrazione tra tre continenti se al centro delle politiche nazionali e sovranazionali ci sarà il lavoro. Lavoro con diritti, di qualità e dentro un quadro di sostenibilità e di buon governo. Il sindacato è pronto ad assumere questa sfida, rilanciando l'invito ad una nuova stagione di dialogo e di confronto tra parti sociali, istituzioni e società civile, per uscire dall'emergenza ed attaccare le cause delle migrazioni forzate, delle ingiustizie sociali, dello sfruttamento e della corruzione. Dialogheranno su questi temi due leader sindacali delle due sponde del Mediterraneo.

Intervengono: Maurizio Landini (Segretario Generale – CGIL) e Nourredine Taboubi (Segretario Generale - UGTT Tunisia)

Coordina: Rosario Tornesello (Capo-redattore Nuovo Quotidiano di Puglia)

15.00-17.00 Lezioni Mediterranee. Da Barcellona ad oggi: il fallimento della politica euro-mediterranea

In collaborazione con UniSalento e Università di Strada

Aula Magna Università. Porta Napoli

Nel 1995, l'Unione Europea promosse a Barcellona il Partenariato Euro-

mediterraneo, la sua politica comune per la regione mediterranea. Oggi, quel processo è stato sostituito dalla Politica Europea di Vicinato, focalizzato sulla lotta al terrorismo e sul controllo dell'immigrazione. La lezione ripercorrerà quella storia e la sua evoluzione, le aspettative di un tempo, i limiti e punti critici, per capire come si è arrivati a un fallimento così grande.

Docenti: Wadih Al Asmar - Presidente Euromed Rights Network, Susanna Cafaro Docente UniSalento, Alessandro Isoni Docente UniSalento

14.30-17.30 Incontro Internazionale. Le Cause Profonde dell'Immigrazione

A cura di Attac Internazionale con il sostegno della Rosa Luxembourg Foundation

Presso: Convitto Palmieri

“Lottare contro le cause dei flussi migratori” è lo slogan politico generalizzato che l'opinione pubblica sembra condividere. Le persone che lasciano il loro paese e scappano verso l'ignoto, hanno in genere delle motivazioni forti per farlo – e spesso non hanno scelta: quasi sempre, sono in fuga dalla povertà, dalla fame, dalla guerra, dalle catastrofi ambientali o perché hanno perso la speranza. Le cause dell'immigrazione sono quindi più profonde, sistemiche.

In questo seminario, parleremo delle cause sistemiche della fuga e dell'immigrazione. Qual è il ruolo delle politiche economiche e commerciali? Quando entrano in gioco il cambiamento climatico e i conflitti militari?

Intervengono: Francisco Mari (Brot-für-die-Welt/ Bread for the World, Germania), Jacqueline Andres (Informationsstelle Militarisation, Germania), Ndongo Simba Sylla (Rosa Luxembourg Foundation, Dakar)

14.30-18.00 Incontro Internazionale. La Nostra Europa. Il Nostro futuro. Contenuti, politiche, resistenze ed alleanze in Europa in tempi pericolosi.

A cura del Forum Civico Europeo

Università Porta Napoli_Sala E5-E6

Traduzione disponibile in IT, FR e ING

Come ricostruire la fiducia nella democrazia e nei valori universali che una parte considerevole della popolazione europea ha perduto. Come ricomporre un progetto democratico e sociale convincente, e nuova emancipazione popolare contro le sirene illiberali. Come rafforzare efficacia e credibilità popolare degli attori democratici, mentre lo spazio civico è sotto attacco e le forme della rappresentanza tradizionale sono in crisi. Contenuti, politiche, pratiche, resistenze ed alleanze in Europa in questo tempo pericoloso.

Coordinano: Alexandrina Najmowicz e Raffaella Bolini (Forum Civico Europeo)

Intervengono: Francesca Chiavacci (Presidente Nazionale Arci), Jean Marc Roirant

(Presidente Forum Civico Europeo), Richard Youngs (Carnegie Europe), Fausto Durante (Coordinatore Politiche Internazionali CGIL), Walter Baier (Coordinatore Transform Europe), Victoria Stoiciu (Friedrich Ebert Foundation, Romania), Jan-Robert Suesser (Forum Civico Europeo), Tea Vidovic (Center for Peace Studies, Croazia)

Dibattito aperto con attivisti democratici di diversi paesi europei dell'est e dell'ovest e con i partecipanti.

14.30-18.00 Incontro Internazionale. [La frontiera è un buon affare. Inchieste sull'uso dei fondi italiani e europei per l'esternalizzazione del controllo delle frontiere.](#)

A cura di Arci Nazionale nell'ambito del progetto [#externalisationpolicieswatch](#)

Sala Conferenze Duomo

Traduzione disponibile in IT, FR e ING

La dimensione esterna della migrazione e dell'asilo si intreccia sempre più pericolosamente con quella della sicurezza, in una logica di esclusione e rafforzamento delle frontiere esterne. Giornalisti investigativi, associazioni internazionali e ricercatori presenteranno le loro inchieste sull'uso dei fondi europei e italiani che sempre di più convergono all'esterno del continente europeo per la gestione dei flussi e le politiche di rimpatrio, convergendo così con gli interessi delle lobby dell'industria della sicurezza. L'incontro, sarà l'occasione di presentare il terzo rapporto di Arci sull'esternalizzazione con un focus su Niger e Libia.

Modera e Introduce: Sara Prestianni (Arci, coordinatrice del progetto [#externalisationpolicieswatch](#))

Intervengono: Ludovica Jona (Giornalista), Duccio Facchini (Giornalista, AltraEconomia), Giacomo Zandonini (Giornalista, Specialista Niger), Chris Jones (Direttore Statewatch), Antonella Napolitano (Privacy International), Moussa Tiangari (Segretario Generale Alternative Espace Citoyen-Niger), Karim Salem (Reponsabile Libyan Platform- Cairo Institut for Human Right Studies)

14.30-18.00- Incontro Internazionale. [Migranti: per una gestione delle migrazioni oltre l'emergenza, in un quadro di rispetto dei diritti umani e del lavoro.](#)

Ex Refettorio (Piazza Duomo)

Traduzione disponibile in IT, FR e ING

Dialogo tra reti sindacali (Africa, Mediterraneo, Europa) e società civile per condividere azioni e proposte superando l'emergenza, con orizzonte al medio e lungo termine: per una società accogliente, con diritti, lavoro, solidarietà e democrazia.

Coordina i lavori: Gabriele De Giorgi (LeccePrima) giornalista

Intervengono: Giuseppe Massafra (Segretario Nazionale Cgil), Rappresentanti della Task Force Solidar sulle migrazioni (MPDL, AWO,...), Fiorella Prodi e Sabina Breviglieri (Nexus- esperienza Niger) , Rappresentanti della carovana sindacale: video testimonianza dal Senegal, Naima Hammami (UGTT - Tunisia), Nermine Sharif (sindacato -Libia), Yves Montalescot (CFDT-Francia), rappresentante DGB (Germania)

16.30 – Spettacolo **Sconfinati**

A cura di Caritas Italiana

Aula Cineforum- Duomo

Uno spettacolo sospeso tra il teatro, il reportage e il racconto per aiutare a comprendere cosa vuol dire fuggire da guerra, povertà e cambiamenti climatici. Lo spunto narrativo è una missione, realizzata dagli autori, sulla Balkan route nel febbraio del 2016 che porta a riflessioni più generali sulle cause, sui numeri e sulle politiche di accoglienza e ingresso nel nostro Paese e nell’Unione Europea

18.30 -20.00 - Presentazione del libro di **Annalisa Camilli** “**La legge del mare. Cronache dei soccorsi nel Mediterraneo**”, Rizzoli 2019.

Venerdì 18 Maggio

Chiostro Ex Convento Teatini

Come si è arrivati a considerare criminali le Ong del soccorso in mare? Da Josefa e le sue unghie smaltate di rosso alla vicenda Diciotti, Annalisa Camilla racconta il processo che nella percezione dominante ha trasformato gli “angeli del mare” in pericolosi scafisti.

Insieme all’autrice intervengono **Riccardo Gatti di Proactiva Open Arms** e **Lucia Gennari di Mediterranea**.

Modera: **Valentina Calderone (Direttrice A Buon Diritto)**

18.00 – 20.00 Presentazione del libro di **Alessandra Gaballo** “**Una nave tra la neve**”

A cura di Caritas Italiana

Chiostro del Duomo

Raccolta di pagine di vita, di emozioni vissute e di racconti di una operatrice che trascorre le sue giornate accanto ai migranti condividendo la loro quotidianità. Il libro racconta di una umanità perduta, nascosta e, a vuole, dimenticata. Tra le pagine del libro spesso si cela un invito a osservare la realtà con gli occhi del cuore nella speranza che un giorno si possa finalmente “guarire d’amore”.

18.00 – 19.00 **Restituzione-Concerto del Laboratorio “Stregoni” La band itinerante che fa suonare i migranti di tutta Europa.**

a cura di Johnny Mox e Above The Tree
presso *Giardini Piazzetta Arco di Trionfo*

Quanto conosciamo delle storie e della musica che arrivano nelle nostre città attraverso i migranti? Stregoni è il tentativo di comprendere attraverso il linguaggio sonoro quello che sta accadendo dentro e fuori dai confini di un continente segnato dalla più grande crisi politica dalla nascita dell'Unione. Un vero e proprio laboratorio musicale dal vivo, che attraverso una serie di concerti-workshop organizzati sia nei centri profughi che nei club, cerca di raccontare quello che accade ogni giorno non in mare, non ai confini del deserto, ma nelle nostre città.

20.00 Concerto. **MASSIMO ZAMBONI (EX CCCP - CSI)**

Giardini Piazzetta Arco di Trionfo

Dopo un percorso ventennale in due delle maggiori band nella storia della musica italiana, Cccp e Csi, e un'altrettanto lunga carriera solista che lo vede affermarsi come autore, compositore, musicista e scrittore, Massimo Zamboni prosegue la sua attività con un nuovo tour di concerti. "Onda improvvisa di calore" è il titolo scelto per un lungo viaggio tra narrazioni e canzoni, portando in scena uno spettacolo intimo e profondo, dove i brani composti da solista incontrano i più grandi successi di Cccp e Csi.

20.30 Cinema. **LIBERO, Michel Toesca, Francia 2018, 100'**

Aula Magna Università Piazza Napoli

A cura di UCCA-Unione Circoli Cinematografici Arci

Nella Val Roia, divisa tra la Francia e l'Italia, ogni giorno decine di migranti cercano di superare il confine in cerca di una vita migliore. Ma in questo limbo chiuso fra due Stati, le politiche sull'immigrazione rendono loro impossibile l'ingresso sul territorio francese. Cédric Herrou, un contadino della Valle, per questi ragazzi è un eroe: da anni offre ospitalità a tutti i giovani e le famiglie che, senza avere altro posto dove andare, restano bloccati sul confine. Grazie all'aiuto di amici e volontari, Cédric sfida con coraggio le istituzioni francesi.

21.30 Concerto. **Après La Classe**

Piazza Duomo

Gli Apres La Classe ritornano a suonare a Lecce per una tappa esclusiva del nuovo tour 2019. La band salentina, con oltre 20 anni di carriera e sette all'album all'attivo, si esibirà in una cornice suggestiva nella città barocca. Dopo il successo di "Circo Manicomio Tour", che li ha visti suonare in Italia, Belgio, Francia e Svizzera, Cesko e compagni sono pronti a trascinare il pubblico con le loro sonorità patchanka, raggae,

rock e world music. Gli Apres La Classe non smettono mai di sorprendere, tra continua ricerca e perenne contaminazione. Il palco è la loro casa e a Lecce porteranno tutta la loro grinta e interminabile energia per un concerto che si preannuncia unico.

SABATO 18 MAGGIO

9.30-11.30 Incontro Internazionale. **Shrinking Space. Della Riduzione degli spazi della società civile nelle due rive del Mediterraneo.**

Convitto Palmieri

Traduzione disponibile in IT, FR e ING

Nella maggioranza dei paesi della sponda sud del Mediterraneo e sempre di più anche in quelli di quella nord, le autorità impongono delle importanti restrizioni dello spazio di libertà della società civile. Queste restrizioni prendono forme diverse in funzioni dell'adozione di normative che minacciano la libertà di associazione ma anche attraverso pratiche intimidatorie, la riduzione dell'accesso alle ong a finanziamenti, il controllo delle attività delle organizzazioni e la criminalizzazione della solidarietà. Questa deriva ha delle conseguenze pericolose sia per l'aumento della corruzione, la riduzione della libertà di espressione, la precarizzazione delle popolazioni più vulnerabili tra cui migranti e rifugiati e la riduzione del numero di organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani. All'evento parteciperanno tre organizzazioni della sponda sud e tre della sponda nord, vittime dirette della criminalizzazione della solidarietà e della riduzione dello spazio della società civile.

Moderatore e Introduce: Francesco Martone (In Difesa Di)

Intervengono: Riccardo Gatti (Open Arms), Miguel Castiloso (Juventa), Marine De Hass (La Cimade/Delinquentes Solidaires), Fabienne Trotte (Relais Culture Europe/Observatoire de la liberté d'association et d'expression artistique et culturelle), Marwa Fatafta (Transparency International), Rawda Ahmed (Arabic Network for Human Rights Information - ANHRI), un rappresentante dell'associazione AMDH (Marocco)

9.30-11.30 Incontro Internazionale. **“EUROPA AL BIVIO” Tra flussi migratori e crisi identitarie**

A cura di Caritas Italiana

Palazzo Vescovile

Le prossime elezioni europee saranno un banco di prova importante. Il progetto di una casa comune sembra vacillare sotto i colpi di tensioni sovraniste che ormai si registrano diffusamente in vari paesi del vecchio continente. La presentazione del

Rapporto “Common Home”, promosso dal progetto Mind, sarà l’occasione per riflettere su come il tema dei migranti stia contribuendo a definire una nuova Europa, schiacciata tra chiusure identitarie e progettualità innovative come i corridoi umanitari, alla costante ricerca di una via per affrontare le sfide della società multiculturale. Il dibattito si concentrerà anche sulla dimensione territoriale con la presenza di due sindaci che racconteranno come stanno affrontando la sfida dell’integrazione sui loro territori.

Saluti Michele Seccia (Arcivescovo di Lecce)

Introduce e modera Eleonora Camilli (giornalista, Redattore Sociale)

Intervengono Shannon Pfohman (Policy and Advocacy Director – Caritas Europa), Massimo Pallottino (Caritas Italiana), Daniele Albanese (Caritas Italiana), Filippo Miraglia (Presidenza nazionale Arci), Nicola Giorgino (Sindaco di Andria), Amedeo Bottaro – (Sindaco di Trani)

9.30-13.00 Incontro Internazionale. **Mediterraneo: integrazione regionale e nuovo partenariato per il rilancio dell'occupazione e dei diritti.**

A cura di CGIL

Università Porta Napoli_Sala E5-E6

Traduzione disponibile in IT, FR e ING

Senza lavoro e senza diritti, la regione del mediterraneo rimane un luogo di espulsione e serbatoio di fenomeni di radicalizzazione e di violenza.

Partendo dall'analisi di alcune ricerche sull'occupazione, dalle politiche europee di vicinato, dallo stato e dalle difficoltà del processo d'integrazione regionale, affronteremo una discussione tra rappresentanti delle parti sociali e della società civile, per individuare piste di lavoro comuni e orientamenti da trasmettere alle istituzioni nazionali e sovranazionali.

Coordina: Giuseppe Gesmundo (Segretario Generale CGIL Puglia)

" Economia verde/ blue nuove opportunità per il lavoro pulito e con diritti nella regione del Mediterraneo" (Desirée A. L. Quagliarotti (ISSM-CNR)

Promuovere lavoro di qualità, pulito e con diritti; (Gianna Fracassi, Segretario nazionale CGIL)

Analisi critica delle politiche di integrazione regionale dall’Accordo di Barcellona all’Unione per il Mediterraneo; (Antonio Panzeri/Europarlamentare)

Le basi di un nuovo partenariato Mediterraneo per il lavoro e per i diritti; (UGTT)

Il ruolo del dialogo strutturato tra società civile e Commissione Europea (Un rappresentante del Programma MAJALAT);

Conclusioni: Susanna Camusso **Responsabile Politiche Europee ed Internazionali CGIL)**

Partecipano sindacati delle due sponde del Mediterraneo, Solidar e rappresentanti di reti di società civile.

10.30-13.00 Incontro [La nuova tratta: come cambiano le vittime, le rotte del traffico, l'organizzazione del racket, le pratiche e le politiche di contrasto.](#)

Esperienze e proposte del terzo settore

Ex Conservatorio Sant'Anna

Le organizzazioni del traffico di esseri umani hanno dimostrato più volte in questi anni grande capacità adattive ai mutamenti normativi ed ai contesti dei paesi di destinazione e sfruttamento delle vittime.

Uomini e soprattutto donne e ragazze costituiscono una merce importante per incrementare gli utili delle mafie internazionali. Di fronte alle nuove strategie, alle alleanze tessute dal racket ed ai metodi vessatori con cui sono assoggettate le vittime, i governi ed in particolare quello italiano sembrano sottovalutare l'impatto devastante del traffico sui diritti umani, la legalità, la sicurezza delle vittime e delle comunità coinvolte. All'approccio allarmistico ed alla propaganda securitaria, il sistema nazionale antitratta nato vent'anni fa basato sulla cooperazione tra istituzioni e terzo settore, deve oggi rispondere con nuove proposte da sottoporre all'attenzione pubblica.

Modera: Valerio Antonio Tiberio (Presidenza nazionale ARCI)

Intervengono Francesca Coleti (Presidenza nazionale ARCI) Vincenzo

Castelli (OnTheRoad), Fabrizio Coresi (ActionAid) Anna Pozzi (Caritas Italiana)

Francesca De Masi (BeFree)

Incontro Internazionale. [Into Europe Out of Prejudices](#)

A cura di Arci Nazionale

Sabato 18 Maggio 9.30-13.00

Presso: Ex Refettorio

Traduzione disponibile in IT, FR e ING

Questa conferenza internazionale rappresenta l'evento di chiusura del progetto Into Europe, cofinanziato dal programma Europe for Citizens dell'Unione Europea, che mira a rafforzare la cittadinanza europea, a combattere la stigmatizzazione degli immigrati e a decostruire la visione del fenomeno migratorio promossa dai movimenti populistici anti europei e diffusa attraverso i social media.

L'importanza di confrontarsi al dilagare di pregiudizi e hate speech, Raffaella Bolini (Arci Nazionale)

Presentazione delle attività e della campagna realizzata nell'ambito del progetto Into Europe: Carla Scaramella (Arci Nazionale), Carlos Rodan (Fundacion Cives -

Spagna), Rita Silva (Ligue de l'Enseignement- Francia), Francisco Ramos Cabaleiro (Andalusia Acoge- Spagna), Dana Niculescu (Asociatia Pro Democratia- Romania)
L'importanza del lavoro con i giovani per costruire una strategia di risposta all'Hate Speech: il progetto "React. Respect and Equality: Acting and Communicating Together ", Valentina Roversi e Roberto Molentino (ARCI)
Parole e azioni per reagire all'odio: Anna Fedeli (Saltamuri) e Anna Ancora (Istituto "A.De Pace" Lecce)
Le parole che fanno male. Gli "argomenti" dell'hatespeech politico nel 2018 Grazia Naletto,(Lunaria)

14.30-17.30 Incontro Internazionale. **Italia-Egitto, sul filo rosso delle violazioni dei diritti**

A cura di Arci Nazionale nell'ambito del progetto #externalisationpolicieswatch

Ex Refettorio Piazza Duomo

L'incontro verterà sulla relazione tra Italia ed Egitto nell'ambito della politica estera e quella nazionale d'immigrazione. Nonostante la ormai palese deriva politica che caratterizza il Governo di Al-Sisi - denunciata anche dal Parlamento Europeo - in termini di rispetto dei diritti umani e persecuzione degli attivisti nel paese fino alla pena di morte, l'Italia continua a tenere in vigore relazioni commerciali privilegiate e un accordo di riammissione con l'Egitto che considera, troppo spesso, gli egiziani come migranti economici senza una reale preoccupazione di quanto possa loro succedere quando espulsi.

Introduce e modera: Sara Prestianni (coordinatrice del progetto #externalisationpolicieswatch)

Intervengono: Leslie Piquemal (Advocacy Officer, Cairo Institut for Human Right Studies), Taqadum Al-khatib (Egyptian Human Rights Forum), Al-Kashef Muhammad (Ricercatore e Avvocato, Membro di WatchTheMed-AlarmPhone), Azzurra Meringolo Scarfoglio (Scrittrice, autrice del libro *In Fuga dall'Egitto*)

14.30-17.30 Incontro Internazionale. **PONTI tra Senegal e Italia: esperienze di migrazione circolare a confronto**

A cura di ARCS

Convitto Palmieri

Traduzione disponibile in IT, FR e ING

Si discuterà di migrazioni, inclusione sociale e integrazione economica attraverso la presentazione di buone pratiche italiane e senegalesi, puntando l'attenzione sulla relazione virtuosa tra migrazione e sviluppo, e sul ruolo che le diaspore svolgono come

vettore di crescita sostenibile. Un momento specifico sarà dedicato al workshop Migrazione e cooperazione Internazionale.

14.30-16.00 **La relazione tra migrazione e sviluppo : fishbowl animato da Olivier Ferrari**, prof. Università di Losanna Con la partecipazione di volontari servizio civile, operatori sprar, studenti, partecipanti al Festival

16-17.30 **PONTI tra Senegal e Italia: cooperazione, cosviluppo, migrazioni e diaspore**

Modera: Nadan Petrovic, Università La Sapienza

Intervengono: Papa Aly Youm (FAST Federazione Associazioni Senegalesi del Triveneto), Serge Noubondieu (Associazione Ingegneri Africani), Papa Seck, (Associazione Cheikh Amadou Bamba) , Carla Cocilova (ARCI Toscana) , Simona Federico (ARCS Culture Solidali), Moustapha Kebe (REMIDEV, Reseau Migration et Developpement, Senegal), Khadijatou Diop Ndiaye (ANPEJ, Agence Nationale pour la Promotion de l'Emploi des Jeunes, Senegal)

Incontro Internazionale. Il contesto mondiale: autoritarismo, geopolitica, nuova fase della globalizzazione A cura di Attac France e Transnational Institute

Sabato 18 Maggio 14.30-17.30

Presso: Università Porta Napoli_Sala E5-E6

Traduzione disponibile in IT, FR e ING

Nuovo autoritarismo, nuovo nazionalismo e ritorno alle frontiere, la nuova fase della globalizzazione, le nuove forme di competizione e conflitto per il controllo dei mercati e delle risorse. Stati Uniti, Cina, America Latina, Asia, Africa: il contesto globale entro cui l'Europa vive la sua drammatica crisi democratica, sociale e di civiltà. Le nuove resistenze e alternative.

Intervengono: Nicola Bullard (CCFD-Terre Solidaire), Braulio Moro (France Amérique Latine), Messaoud Romdhani (Membro del Comitato Esecutivo EuroMedRights- Tunisia), Brid Brennan (Transnational Institute), Moussa Tchangari (Alternative Espaces Citoyens, Niger), Christophe Aguiton (Attac France), Niamh Ni Bhriain (TNI).

Incontro Internazionale. Per una politica di assistenza a migranti, richiedenti asilo e rifugiati, e per una politica occupazionale europea con diritti per le persone assistite e per lavoratori e lavoratrici del settore.

A cura di CGIL

Sabato 18 Maggio 14.30-17.30

Presso: Duomo

Traduzione disponibile in IT, FR e ING

Obiettivo del seminario è quello di valorizzare le competenze e le professionalità degli operatori dell'accoglienza, con un'azione di tutela dei diritti del lavoro e per costruire un quadro di riferimento europeo.

Coordina: Kurosh Danesh, Responsabile Ufficio per le Politiche immigrazione - CGIL

Intervengono: Giuseppe Massafra (Segretario Nazionale CGIL), Michele Vannini (FP CGIL), Claudia Nigro (Filcams CGIL), Stefano Trovato (CNCA), Walter Massa (Arci), Oliviero Forti (Caritas Italiana), Rappresentante rete Solidar.

Incontro. Il valore del cibo nei processi migratori A cura di BE POP

Sabato 18 Maggio 16.30

Giardini Piazzetta Arco di Trionfo

Che valore ha il cibo per ognuno di noi e qual è il ruolo svolto dalla ristorazione per l'integrazione di chi arriva in Italia? Come incide la cucina di altri paesi sul tradizionale gusto italiano?

A chiacchierare di questo saranno: Lorenzo Leonetti (chef e promotore di numerosi progetti di ristorazione sociale), Ahmed Ahmadi (rifugiato afghano e fondatore del progetto "Orient experience" di Venezia), La Cuoca Rosa (Chef di "Alle Falde del Kilimangiaro")

Coordina Livia Montagnoli – giornalista del Gambero Rosso

Assemblea finale di convergenza: per un'agenda comune delle reti, dei movimenti e delle organizzazioni sociali

Sabato 18 Maggio 17.30-19.30

Traduzione disponibile in IT, FR e ING

Alla fine dei dibattiti e degli incontri sui diversi temi, l'assemblea ha l'obiettivo di mettere a confronto le diverse realtà che operano sia a livello locale che nazionale e internazionale, per socializzare agende e vertenze del prossimo periodo, e facilitare la ricerca di punti di convergenza comuni nel prossimo periodo.

Considerando la gravità della situazione, ma anche l'approssimarsi delle elezioni europee, sentiamo forte la necessità di rafforzare le nostre alleanze per riuscire a far sentire più forte e più unita la nostra voce.

18.00 Presentazione del libro di Caritas Italiana "Falsi miti"

Chiostro del Duomo

Falsi miti si presenta come una raccolta di storie che prendono spunto dai numerosi stereotipi sui migranti e l'immigrazione che pervadono ormai diffusamente il dibattito pubblico. Per decostruire i numerosi luoghi comuni

intorno a questi temi, il libro cerca di raccontare un'altra realtà, diversa da quella che ormai appartiene all'immaginario collettivo che rischia, però, di essere completamente ignorata.

18.00 – 19.30 Dialogo tra il sociologo Enrico Pugliese e la scrittrice Ismete Selmanaj Leba

“Quante volte stranieri?”

A cura di Arci Nazionale in collaborazione con l’Ambasciata della Repubblica di Albania in Italia

Giardini Piazzetta Arco di Trionfo

Mentre la politica italiana e gli organi di informazione parlano, quasi sempre a sproposito, di qualche migliaio di persone che arrivano sulle nostre coste in cerca di protezione, senza occuparsi seriamente del mondo dell’immigrazione, il bilancio demografico italiano continua a segnare rosso fisso. Non solo fuga di cervelli dal nostro Paese, ma anche fuga di braccia, in gran parte dal nord e non più solo dal sud d’Italia. Ma quante volte ci si sente stranieri nei Paesi che accolgono? Per una volta, mettiamoci nei panni di chi si mette in viaggio e trova una nuova casa e, con fatica, costruisce una nuova storia.

Enrico Pugliese, professore emerito di sociologia presso l’Università La Sapienza di Roma, uno dei principali esperti di immigrazione e emigrazione. Enrico Pugliese ha recentemente pubblicato il libro “Quelli che se ne vanno. La nuova emigrazione italiana” (Il Mulino, 2018). Ne parlerà con lui la scrittrice di origine albanese **Ismete Selmanaj Leba**, che vive e lavora a Messina dal 1992 ed ha recentemente pubblicato il romanzo “Due volte stranieri” (Ed. Besa, 2019).

Presenta: Salvo Lipari (Presidenza Nazionale Arci)

Concerto. KRUGER CANTA DE ANDRÈ

Sabato maggio 19.00

Giardini Piazzetta Arco di Trionfo

A vent’anni dalla scomparsa dalla sua scomparsa, Lorenzo Kruger (NoBraino) rende omaggio a Fabrizio De Andrè con uno spettacolo inedito, costruito ad hoc. Vincitore del Premio Ciampi 2018 come miglior interprete, accompagnato per l’occasione da un ensemble di eclettici musicisti, Lorenzo Kruger porta in scena le canzoni e le atmosfere del cantautore genovese all’insegna di un “viaggio” unico nella poetica di Fabrizio De Andrè.

20.30 Cinema. STYX, Wolfgang Fischer, Germania – Austria 2018, 94’

Aula Magna Università a Porta Napoli

A cura di UCCA – Unione Circoli Cinematografici Arci

Rike, appassionata velista, parte, solitaria, da Gibilterra con la sua barca modernissima alla volta dell'isola di Ascensione, un paradiso in terra in mezzo all'Oceano Atlantico. Dopo una tempesta si trova non lontano di un battello alla deriva pieno di persone che hanno urgente bisogno di aiuto... Dopo reiterati "S.O.S", la guardia costiera ordina a Rike di non immischiarsi perché non ha i mezzi per essere d'aiuto, ma il suo senso di responsabilità la tormenta. Se ne andrà sapendo che delle persone perderanno la vita in mare?

Il film sarà preceduto dal corto **FRONTIERA, Alessandro Di Gregorio, Italia 2018, 15'**

Un necroforo al primo giorno di lavoro, un sommozzatore alla prima missione si incrociano a Lampedusa alle prese con un lavoro ingrato e un'esperienza che cambierà la loro vita. L'esperienza di due giovani in un'isola accogliente, con una presenza misteriosa e una scoperta riservata ai soli spettatori. Senza dialoghi, immagini magnifiche quanto raggelanti

Vincitore del David di Donatello 2019; Settimana della Critica di Venezia 2018, Festival Cinema Italia di Barcellona 2018.

Rike, appassionata velista, parte, solitaria, da Gibilterra con la sua barca modernissima alla volta dell'isola di Ascensione, un paradiso in terra in mezzo all'Oceano Atlantico. Dopo una tempesta si trova non lontano di un battello alla deriva pieno di persone che hanno urgente bisogno di aiuto... Dopo reiterati "S.O.S", la guardia costiera ordina a Rike di non immischiarsi perché non ha i mezzi per essere d'aiuto, ma il suo senso di responsabilità la tormenta. Se ne andrà sapendo che delle persone perderanno la vita in mare?

21.30 Concerto. Cesare Dell'Anna & Giro di Banda

Piazza Duomo

GirodiBanda è la musica che nasce in una casa senza giradischi, è la poetica dei gesti imparati senza poter mettere piede in un teatro, è la musica classica studiata dalle riduzioni bandistiche. GirodiBanda è la banda che si rinnova e, mantenendo vivo il suo ricordo melodico ed emozionale, si lascia contaminare dal mare e dalla Terra, dalle culture e dagli stili. GirodiBanda è una esperienza musicale unica che evidenzia la passione per il mondo delle bande, l'umiltà e la riverenza per il mondo classico, il rischio nella sperimentazione, il vissuto culturale e musicale della gente del Sud, di tutti i Sud del mondo.

LABORATORI

SabirLab1 - Laboratorio di giornalismo a fumetti - Graphic Novel “Disegnare la Frontiera” a cura di Gianluca Costantini

16-17-18 Maggio 11:00-17:00

Museo Diocesano – Sala 1

Giunto alla sua quarta edizione, il laboratorio prevede tre giorni di indagine e disegno per capire come un centro abitato può affrontare l’arrivo dei migranti e rifugiati in Italia. Gli aspetti, le procedure e i problemi che conseguono dall’essere frontiera. Attraverso gli incontri organizzati dal festival, la relazione con gli esperti, gli attivisti e le interviste in città i partecipanti costruiranno un reportage disegnato delle tre giornate.

Tutto il lavoro sarà condiviso in un flusso sui social network, Twitter e Facebook. L’orario delle attività è dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00, dal 16 al 18 maggio ed è aperto a tutti gli studenti con un numero massimo di 15 partecipanti, compresi alcuni rifugiati beneficiari dei centri di accoglienza. L’iscrizione è obbligatoria all’indirizzo laboratori@festivalsabir.it.

SabirLab2 - Laboratorio di Musica a cura di Stregoni

16-17-18 Maggio 11:00-17:00

Quanto conosciamo delle storie e della musica che arrivano nelle nostre città attraverso i migranti? Stregoni è il tentativo di comprendere attraverso il linguaggio sonoro quello che sta accadendo dentro e fuori dai confini di un continente segnato dalla più grande crisi politica dalla nascita dell’Unione. Un vero e proprio laboratorio musicale dal vivo, che attraverso una serie di concerti-workshop organizzati sia nei centri profughi che nei club, cerca di raccontare quello che accade ogni giorno non in mare, non ai confini del deserto, ma nelle nostre città. Partendo dalle musiche ascoltate dai rifugiati e richiedenti asilo e custodite nei loro smartphone, Johnny Mox e Above The Tree realizzano dei loop in tempo reale che costituiscono un punto di partenza, un frammento sonoro da cui creare composizioni originali. "Stregoni si occupa di creare uno spazio aperto di confronto. Da subito abbiamo ritenuto che una band tradizionale non bastasse per rappresentare i nostri intenti e così abbiamo cominciato proprio abbattendo i confini della band. Non ci sono membri fissi: in ogni città in cui siamo stati abbiamo suonato con persone diverse, circa 5000 in due anni e mezzo tra Italia e Europa".

L’orario delle attività è giovedì 16 maggio dalle ore 11 alle ore 19, venerdì 17 maggio dalle ore 11.00 alle ore 15.00 ed è aperto a tutti con un numero massimo di 20 partecipanti, compresi alcuni rifugiati beneficiari dei centri di accoglienza.

L’iscrizione è obbligatoria all’indirizzo laboratori@festivalsabir.it

La restituzione del Laboratorio svolgerà con un concerto dal vivo venerdì 17 maggio alle ore 18 presso *Giardini Piazzetta Arco di Trionfo*

SabirLab3 Laboratorio di Narrazione con il libro tattile "Confini" A cura di E.T.

Editoria tattile

Venerdì 17 Maggio 15:00-17:00

Sala: Convitto Palmieri (sala piano terra)

Il laboratorio è rivolto a educatori e educatrici, insegnanti L2, giovani italiani e di origine straniera. Ci sono confini conosciuti, monumentali, ma anche confini invisibili, apparentemente inoffensivi che ogni giorno ognuno di noi erige tra sé e l'altro. "Confini" è un libro tattile per intraprendere insieme un viaggio attraverso frontiere da valicare con le dita fino a incontrarsi a metà strada. Ogni pagina diviene uno spazio fisico di incontro con chi si trova al di là della pagina-confine ed è occasione di dialogo e scambio di idee, luogo di riflessione sulla storia di oggi e di ieri che si conclude con una raccolta di pensieri che cresce grazie al contributo di ogni lettore. La lettura partecipata del libro e brevi momenti di laboratorio pratico diventano l'occasione per riflettere sul tema dell'accoglienza e del dialogo interculturale e sulla costruzione di una strategia per rielaborare il tema all'interno del proprio luogo di lavoro a partire dal libro e dalle esperienze fatte da E.T. editoria tattile in progetti portati avanti nelle scuole primarie e secondarie, scuole dell'infanzia, all'università e nelle classi di italiano.

Laboratorio a numero chiuso. Per iscriversi: vanore@arci.it entro il 5 maggio.

SabirLAB54 Laboratorio di Mosaico "Tutti i colori dell'Arcobaleno" A cura di Arci

Lecce

Presso Centro Dunia

Gli incontri sono rivolti ad un massimo di 8 partecipanti al giorno,

Orario: dalle 16,00 alle 18,00;

Date: 16 -17-18 maggio.

I partecipanti realizzeranno una mattonella 10 x 10 cm con tessere musive di vari colori. Potranno utilizzare vari tipi di materiali, improvvisando accostamenti cromatici e materici eterogenei, scoprendo in tal modo quanto la diversità riesca a completare ed unire. In questo percorso saranno affiancati da richiedenti asilo e rifugiati, che hanno trovato nell'arte del mosaico un'espressione artistica con la quale esternare la loro creatività.

I manufatti realizzati saranno di proprietà dei corsisti.

SabirLAB5 Laboratorio di ceramica: pittura su piastrella a cura di Arci Lecce

Centro Dunia

I partecipanti dipingeranno con colori ceramici una piastrella 15x15 cm.

Sperimenteranno la decorazione a maiolica con decori tradizionali e di fantasia.

Gli incontri sono rivolti a un numero massimo di 8 partecipanti al giorno, Dalle 16:00 alle 18:00, nei giorni 16-17-18 Maggio.

Tutti i manufatti saranno consegnati il 19 maggio, (ultimo giorno della manifestazione) dalle 17:00 in poi, presso lo stand made in word sito nei giardini Carlo Pranzo.

SabirLAB5 Laboratorio di intreccio cesti. Secondo la tradizione salentina. a cura di Arci Lecce

Giovedì 16, venerdì 17, sabato 18 maggio dalle ore 16.00 alle 18.00

Centro Dunia

Numero partecipanti: max 8 al giorno

Il laboratorio vuole essere un viaggio nella tradizione salentina vista attraverso la realizzazione di un "panaro" (cesto in dialetto salentino) utilizzando rami d'ulivo e canne. Ad accompagnare i partecipanti durante questo percorso saranno richiedenti asilo e rifugiati ospiti dei progetti di accoglienza di Arci Lecce che racconteranno il Salento attraverso la loro esperienza. I partecipanti avranno modo di cimentarsi nella realizzazione di un cesto e di scoprire il Salento guardandolo da un punto di vista insolito.

I panari realizzati saranno di proprietà dei corsisti.

SabirLAB6 Arte Migrante. L'Immigrazione Spiegata ai Bambini

A cura dell'associazione BlaBlaBla e Arci Lecce ARTE MIGRANTE

Giovedì 16 Maggio ore 16:00

Convitto Palmieri

L'immigrazione è uno dei temi su cui più siamo abituati a dividerci, polemizzare, discutere. Eppure l'immigrazione è anche un fenomeno fondamentale per decifrare l'attualità e il contesto socio-economico dei nostri tempi. Spesso gli adulti ne parlano per frasi fatte, pregiudizi e senza cognizione di causa: un motivo in più per spingerci a spiegare questo argomento in modo chiaro e immediato, invece, ai più piccoli o farcelo spiegare da loro. Arte Migrante può essere dunque uno strumento per avvicinare il discorso con semplicità, veicolando al contempo una necessità di comprensione. Non c'è bisogno di utilizzare grandi metafore, l'importante è lavorare molto sul linguaggio anche per evitare di cadere in parole che sono frutto di propaganda politica o di una retorica utilizzata anche dai media. È necessario raccontare che, oltre alle etichette, ci sono le persone. Qual è il messaggio finale su cui si deve puntare per stimolare la riflessione dei più piccoli? Che in fondo siamo tutti uguali. Ma loro questo già lo sanno, vivono quotidianamente la diversità. È solo una questione generazionale: anzi potremmo ascoltare i bambini, noi adulti, per cambiare idea su molte cose.

SabirLAB7 La Mia Casa è la tua casa. Laboratorio di Intercultura

A cura dell'associazione BlaBlaBla e Arci LecceARTE MIGRANTE

Venerdì 17 Maggio ore 16:00

Convitto Palmieri

Il laboratorio ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla condizione, spesso sconosciuta ai più, di questa particolare categoria di migranti: milioni di rifugiati e richiedenti asilo che, costretti a fuggire da guerre e da violenze, lasciano i propri affetti, la propria casa e tutto ciò che un tempo era parte della loro vita. Cosa vuol dire avere una casa? Come immaginiamo la casa dei sogni? Chi ci abita dentro? Come immaginiamo la nostra vita senza la nostra casa? Pensare alla propria casa è per bambini un'esperienza consueta e quotidiana, ricca di sensazioni e legami fondanti e termometro di serenità. Eppure per molti bambini, purtroppo, l'idea di casa è legata ad esperienze traumatiche di distacco, perdita, paura, per via delle situazioni di violenza e guerra dalle quali sono fuggiti. Il laboratorio di collage, vuole mettere in moto una serie di riflessioni semplici, ma importanti, sulla casa e l'accoglienza come diritto umano. Fogli leggeri e colorati per tagliare ed incollare case immaginarie, case dalle mille forme.

SabirLab8 Human library

A cura della Caritas diocesana di Benevento e Caritas Italiana/Progetto Mind

Un metodo semplice e completo per promuovere il dialogo, ridurre i pregiudizi, rompere gli stereotipi, e favorire la comprensione tra persone di diversa età, sesso, stili di vita e background culturale. La differenza da una normale biblioteca sta nel fatto che per leggere i libri non bisogna sfogliare le pagine ma....parlarsi perché i libri in questione sono persone in carne ed ossa consapevoli di appartenere a minoranze soggette a stereotipi e pregiudizi. La biblioteca vivente offre ai lettori l'opportunità di entrare in contatto con persone con cui difficilmente avrebbero occasione di confrontarsi.

MERCATO del MEDITERRANEO

Sabir è stata fino all'inizio del secolo scorso, la lingua meticcica parlata dai marinai nei porti del mediterraneo: la dimostrazione di quanto siano condivise le radici della nostra cultura con i popoli che abitano, e hanno abitato, intorno al "mare di mezzo". Tra queste culture ci sono i prodotti della terra e del mare. Dagli ulivi, albero che più

di ogni altro rappresenta il Mediterraneo, all'Alaccia di Lampedusa, al grano saraceno.

Il programma del Festival Sabir per la prima volta coinvolgerà anche produttori che provengono dalla sponda sud e est del mediterraneo, dal Marocco, dall'Algeria, dalla Palestina, dalla Tunisia e dall'Egitto, così come i prodotti del mare, spesso cancellati da un mercato globale che punta solo al profitto e non alla qualità dei prodotti e alla dignità dei produttori.

Il Mediterraneo oggi è il teatro di una tragedia mondiale, di una promessa di sviluppo, di uguaglianza e di democrazia non mantenuta, anzi oramai quasi scomparsa dall'orizzonte dei governi e degli stati.

Ma se le persone, i popoli, dal basso riescono a stringere legami, a tessere fili, per dare dignità alla terra, al mare, a chi di terra e di mare vive, chi ci lavora, il mediterraneo può tornare a essere il mare di tutti, un mare fonte di vita e non di morte, uno spazio condiviso, di scambio e crescita comune.

Con questo obiettivo Sabir 2019, a Lecce dal 16 al 19 maggio, ospiterà per la prima volta, in collaborazione con la Fondazione Slow Food per la biodiversità, il Mercato del Mediterraneo. Contadini e marinai (oppure Produttori di terra e di mare) dei Paesi del mediterraneo daranno vita a una mostra espositiva di olio, grano, pesce e tanti altri prodotti che fanno parte della nostra cultura meticcia.

MOSTRE FOTOGRAFICHE

La linea invisibile del fotografo Danilo Balducci

A cura di Arci

Ex convento del Teatini

Lo sguardo unico ma non isolato di Danilo Balducci è tale proprio perché si è letteralmente immerso nella storia, nel fluire della migrazione degli uomini. L'immersione di Danilo è totale, sempre in apnea fotografica, sempre al livello degli uomini ripresi. Identità di livello significa compassione, mai pietà, che invece postula posizioni diverse: alta e bassa; chi dà e chi riceve. La compassione è soffrire insieme, legati. In questo caso, legati ulteriormente dal filo di acciaio delle fotografie di Danilo. Un filo che ci stringerà con forza, ma che non ci farà perdere mai conoscenza: la conoscenza della vicenda umana dei migranti, che non dimenticano mai la propria dignità di appartenenza, che esplode letteralmente all'interno delle nostre povere etichette, squarciandole. Queste ultime, nelle immagini potenti, reali e surreali insieme del fotografo-migrante, rappresentate da anelli, quadri e cornici strutturali; natura e intemperie; che non hanno mai il sopravvento, però. Se così non avesse fatto,

non sarebbe riuscito nell'impresa di trasmetterci non solo le immagini, ma anche gli umori, i sacrifici, il dolore, la gioia, la forza, la debolezza, l'annichilimento. E anche gli odori. Sì, anche gli odori. Le fotografie di Danilo , senza mai cadere nel pietismo di maniera, ci danno il senso del tutto.

Rinaldo Alvisi

Africa Subsahariana del fotografo **Alessio Rizzo**

A cura di Arci Lecce

Ex convento dei Teatini

L'interesse per l'Africa in generale e la vasta regione del Sud del Sahara è sempre più vivo. Atteggiamento che va di pari passo con un crescente grado di interdipendenza tra Europa e Africa, basta riflettere sulla provenienza dei flussi migratori per comprendere la rilevanza delle questioni africane. Questo rinnovato interesse non sempre coincide con le nostre conoscenze, abbondano infatti pregiudizi e immagini stereotipate. Il quadro complessivo della realtà africana contemporanea resta fortemente contraddittorio e la mostra non ha la pretesa di voler semplificare tale realtà ma solo sottolineare alcuni aspetti di questa terra.

Gli scatti sono stati realizzati durante il 2010 e 2011, durante questo periodo ho lavorato per la cooperazione internazionale ed ho avuto la possibilità di vivere e visitare alcuni paesi africani tra i quali Benin, Zambia e Malawi. La mostra vuole riflettere, attraverso questi scatti, sulla complessità del continente africano, osservando i riti tradizionali ed esplorando le difficoltà della vita quotidiana.

Costruire resilienza del fotografo **Giulio Di Meo**

A cura di Arcs

Convitto Palmieri

Un viaggio fotografico in Senegal dalle periferie urbane ai villaggi del Sahel alla scoperta dei luoghi in cui è stato realizzato il progetto PONTI, attraverso le storie dei suoi protagonisti: giovani e meno giovani, donne e uomini, studenti, imprenditori, agricoltori, pescatori, artisti.

"ANEMOS" del fotografo **Antonio Ricci D'Andonno**

A cura di Caritas Italiana

Chiostro Del Duomo

Mentre la storia celebra i grandi viaggiatori, condottieri ed esploratori del passato per le loro imprese, i profughi ritratti affrontano viaggi altrettanto interminabili e



Festival diffuso delle culture mediterranee

pericolosi non per denaro, fama o gloria, ma solamente per conquistare la loro libertà e una vita dignitosa, spesso fuggendo da guerra o povertà.

Il Racconto di Sabir

A cura di Arci Nazionale

Ex Conservatorio Sant'Anna

Gli scatti prodotti nel laboratorio tenuto da Letizia Battaglia durante la quarta edizione del Festival Sabir tenutosi a Palermo nell'ottobre del 2018 nell'ambito di Palermo, Capitale Italiana della Cultura